# Foa: la C.G.I.L. si prepara ad un congresso ambizioso

'Il controllo della politica economica parte dalla fabbrica — La struttura dei sindacati deve essere aggiornata alla nuova realtà produttiva

(DALLA NOSTRA REDAZIONE)

TORINO, 15. — Il segretario della CGIL, on. Vittorio Foa, parlando al Congresso della Federazione lavoratori dei gas ha pronunciato un discorso il convegno sul significato del V Congresso della CGIL. Il sindacato - egli ha detto è sempre di più lo strumento decisivo di opposizione all'incontrastato potere sul prezzo dei monopoli, strumento di democrazia e di sviluppo economico equilibrato, strumento di un progresso sociale che sia parallelo al progresso impetuoso dello zucchero della tecnica e della scienza. Perchè il sindacato sia all'altezza dei suoi compiti, esse deve essere unitario. Purtroppo viviamo ancora in regime di plu-

ralità sindacale. Dobbiatà d'azione, estenderne la libertà dei lavoratori.

portata, non limitarla solo La CGIL è e sarà sempre

ralità sindacale. Dobbiamo adoperarci per creare
le condizioni dell'unità
sindacale organica, della
creazione di un sindacato
unico. Ma intanto dobbiamo portare più avanti l'unilalle grandi lotte nazionali instancabile in questo obbiettivo. L'unità sindacale è
lo strumento decisivo per
dare forza ai lavoratori organizzato dall'Associazione nalo delle fabbriche, il campo
del l'unità sindacale è
lo strumento decisivo per
dare forza ai lavoratori organizzato dall'Associazione nalo delle fabbriche, il campo
della valorize ai sindacati, è la sola rimo portare più avanti l'unilati (fra parentesi i dati
dello scorso anno): Personale del consumatori si riuniranno oggi a Roma
per partecipare all'incontro organizzato dall'Associazione nalo delle fabbriche, il campo
del directivo. L'unità sindacale è
lo strumento decisivo per
dare forza ai lavoratori organizzato dall'Associazione nalo delle fabbriche, il campo
del directivo del ocorso anno): Personale del consumatori si riuniranno oggi a Roma
per partecipare all'incontro organizzato dall'Associazione nalo delle fabbriche, il campo
del directivo della sociazione nalo della difesa e della valorize ai sindacati, è la sola rinale del consumatori per sollelo della difesa e della valorize ai sindacati, è la sola rinale del consumatori per sollelo dello scorso anno): Personale dello scorso anno mo portare più avanti l'uni- zazione dei diritti e delle sposta possibile all'accresci- nale del consumatori per solle- 69 al 70% dei voti. Persona-

> te col sistema del profitto 10 e si terrà nel salone del pa- CISNAL voti 18 (14). nel quale viviamo. Non ci lazzo Marignoli. scandalizziamo per il loro operato, ma vogliamo sempre meglio conoscerlo per poterlo meglio combattere. Di fronte all'accresciuta concorrenza internazionale e alle nuove possibilità offerle alla tecnica industriale i padroni vogliono non solo tenere basso il livello delle retribuzioni per aumentare i loro profitti e le loro basi di autofinanziamento, ma

ogliono soprattutto avere nano libera per tutte le trasformazioni che si rendessero a loro giudizio opportune. Essi non vogliono ur sindacato capace di contrattare le paghe, le qualifiche e gli organici, cioè la sostan za del rapporto di lavoro ir una fase di trasformazioni anche perchè sanno che attraverso questa contrattazio-

forse abbandonati, non so-

stitu**e**ndovi nuovi schemi

calati dall'alto, ma suscitan-

lo in ogni modo l'iniziativa

creativa dei lavoratori stes-

i. La partecipazione effet-

tiva e continuativ**a,** e non

saltuaria, dei lavoratori ai

sindacati, la sempre più in-

tensa democraticità di rap-

porti interni nell'elabora-

zione delle decisioni collet-

live. la conquista a una co-

scienza sindacale di strati

assai vasti di lavoratori an-

cori estranei all'organizza-

zione. la formazione de

quadri sindacali e di fab-

brica per i nuovi e più com-

plessi compiti che impongo-

no una conoscenza appro-

fondita dei processi di pro-

duzione e dell'organizzazio:

ne del lavoro, ecco alcuni

dei temi di sviluppo posti

dalla CGIL al suo Congresso

perchè il sindacato diventi

una grande forza al servizio

Si tratta, come si vede, d

un Congresso ambizioso. Ma

nulla può sembrare troppo

ambizioso di fronte alla ca-

pacità di lotta dei lavoratori

italiani, provati da persecu-

zioni inaudite, oppressi in

ogni modo, ma che sempre

hanno saputo trovare in se

stessi la forza per rompere

eli attacchi avversari ed af-

fermare le loro esigenze di

una vita più civile e più

Iniziato il congresso

del sindacato elettrici

E' iniziato a Roma l'8. Con-gresso nazionale del sindaca-

to lavoratori dipendenti dalle aziende elettriche (F.I.D.A.E.)

ipano 200 delegati. Il congres.

so è stato aperto dalla relazio-

ne del segretario uscente Va-

sco Cesari che ha ampiamente

rattato le principali questioni

affrontate dall'attività del sin-

dacato dall'ultimo congresso ad

oggi. E' segulta poi una rela-

zione sulla situazione sindaca

le della categoria tenuta dal

vice segretario Valentino In-

vernizzi. I lavori del congresso

proseguono oggi nel salone del

la Lega delle cooperative.

del popolo tutto.

ne si realizza lo strumento ratori che lasciano le fabdemocratico del controllo briche perchè pensionabi- del rendimento del lavoro. FIOT appoggia tutte quelle sugli investimenti, cioè sulla politica di sviluppo ecole della FIOT che ha esale modificazioni della minato la situazione in una lobre 1959 e di circa 10 punle modificazioni della minato la situazione in una lobre 1959 e di circa 10 punle modificazioni della minato la situazione in una lobre 1959 e di circa 10 punle modificazioni della minato la situazione in una lobre 1959 e di circa 10 punle modificazioni della minato la situazione in una lobre 1959 e di circa 10 punle modificazioni della minato la situazione in una lobre 1959 e di circa 10 punle modificazioni della minato la situazione in una lobre 1959 e di circa 10 punle modificazioni della minato la situazione in una lobre 1959 e di circa 10 punle modificazioni della minato la situazione in una lobre 1959 e di circa 10 punle modificazioni della minato la situazione in una lobre 1959 e di circa 10 punle modificazioni della minato la situazione in una lobre 1959 e di circa 10 punle modificazioni della minato la situazione in una lobre 1959 e di circa 10 punle modificazioni della minato la situazione in una lobre 1959 e di circa 10 punle modificazioni della minato la situazione in una lobre 1959 e di circa 10 punle modificazioni della minato la situazione in una lobre 1959 e di circa 10 punle modificazioni della minato la situazione in una lobre 1959 e di circa 10 punle modificazioni della minato la situazione in una lobre 1959 e di circa 10 punle modificazioni della minato la situazione in una lobre 1959 e di circa 10 punle modificazioni della minato la situazione in una lobre 1959 e di circa 10 punle modificazioni della minato la situazione in una lobre 1959 e di circa 10 punle modificazioni della minato la situazione in una lobre 1959 e di circa 10 punle modificazioni della minato la situazione in una lobre 1959 e di circa 10 punle modificazioni della minato la situazione in una lobre 1959 e di circa 10 punle modificazioni della minato la situazione in una lobre 1959 e di circa 10 punle modificazioni della minato la situazione del tecnica produttiva portano sua risoluzione afferma che ti nel confronto fra le due mutamenti profondi nella tutto ciò ha provocato nel intere annate. Contempora- Deputat; per la democratiz- debbono essere intervenuti superiore, nè nella riunione mutamento o promozione. Con il ministero almeno una di domenica scorsa del co- senza essere vincolato da almutamenti profondi nella tutto ciò ha provocato nel intere annate. Contempora-

stranze, nel tipo di organiz-zazione del lavoro, e hanno nodopera; infatti le stati-che oggi il 95,77% della influenza crescente anche stiche ufficiali denunciano manodopera lavora con sul modo di vita, sul tipo in questi ultimi anni e cioè orari superiori alle 40 ore dei consumi, sul tono ge- dall'ottobre '53 all'ottobre settimanali. nerale della vita nelle città '59, nel solo settore coto- L'indice del rendimento e nelle campagne. Abbiamo niero, una diminuzione del del lavoro, fatto 100 quello ancora molto da fare per numero dei lavoratori oc- del 1953, è arrivato nel 1959 aggiornare la struttura del cupati di 58 886 unità di cui a quota 180. sindacato a questa nuova più di 7.000 nell'ultimo Tutti questi fatti non so-realtà. Aggiornare significa anno. Tutti questi fatti non so-no, beninteso casuali; essi realtà. Aggiornare significa anno. affermare nuove forme di lotta e nuovo impegno nel-

l'organizzazione dei lavora- quanto è avvenuto nel pas- ni ancora recentemente ri tori, cioè nel rapporto fra le sato, avviene oggi nel qua- baditi dagli organismi dirimasse lavoratrici e il loro dro di un forte aumento genti dei grandi industriali sindacato. Molti vecchi sche- della produzione e di un cotonieri per quanto ri-

> Il « Giorno » polemizza con De Micheli sulla disoccupazione

Micheli hanno suscitato molte polemiche per la loro base palesemente non esatria, su un articolo pubblicato dal Giorno. Dopo aver ricordato che secondo la relazione del presidente della Confindustria - in un solo anno, nel 1959, la disoccupazione sarebbe discecioè 472 mila unità nell'industria e oltre 160 mila unimiche -. Demaria afferma che la realtà è purtroppo ben diversa e quindi non ş comprende come la Confin dustria possa menar vanto

cheli - n.dr) — prosegue l'articolo del Giorno subito manifesta appena si tenga presente che l'ultimo censimento nominativo dea tali liste di un milione o 730 261 Individui contro un milione e 839.546 individui del corrispondente mese dell'anno precedente e che la media mensile degli occupati negli stabilimenti industriali, rilevati dal ministe-

Circa l'indagine deil'Istia tutta l'Italia). l'occu-

materia dei cottimi, nateria dei cottimi, zia, anch'essa appartenente Il governo italiano affer- al gruppo Edison. ma la FIOT ha i mezzi per

Nelle elezioni per la C.I.

## Alla Stazione di Milano piena vittoria dello SFI

La lista unitaria conquista la maggioranza assoluta anche fra il personale dirigente

MILANO, 15. – La lista della SFI-CGIL ha migliorato le posizioni fra il personale esecutivo e conquistato la maggioranza assoluta anche fra il mera, occupata quasi intera- affermato gli interroganti — ciato d'iopaca insensibilità personale dirigente nelle elezioni per il rinnovo della mente dallo svolgimento del- che il ritardo della pubbli- dimostrata dal governo che CI della Stazione centrale di Milano. La netta affer-le interrogazioni, na registra-leazione di contrale di Milano. La netta affer-le interrogazioni, na registra-leazione di contrale di Milano. La netta affer-le interrogazioni, na registra-leazione di contrale di Milano. La netta affer-le interrogazioni, na registra-leazione di contrale di Milano. La netta affer-le interrogazioni, na registra-leazione di contrale di Milano. La netta affer-le interrogazioni, na registra-leazione di contrale di Milano. La netta affer-le interrogazioni, na registra-leazione di contrale di Milano. La netta affer-le interrogazioni, na registra-leazione di contrale di mazione della lista dell'organizzazione unitaria ha zata risposta del sottosegre- Dello sdegno dell'opinione fronte all'affarme della po-brillantemente confermato l'orientamento dei lavo- tario ai Lavori Pubblici, Pe- pubblica per la criminale e- polazione, non trova di meratori di rafforzare il prestigio della rappresentanza coraro, sullo scandalo della splosione atomica effettuata glio che avallare i falsi moeletta e la sua capacità di pubblicazione del codice delaffrontare, ed avviare alte la lista SFI-CGIL è quinla strada da parte dell'editoGaulle, si è reso ieri interPrima erano state discuseletta e la sua capacità di te la lista SFI-CGIL è quin- la strada da parte dell'edito- Gaulle, si è reso ieri interprete alla Camera il compressione di passata dal 46 al 51% dei re Vito Bianco che, come si prete alla Camera il compressione di passata dal 46 al 51% dei re vito Bianco che, come si prete alla Camera il compressione di passata dal 46 al 51% dei re il suo volume poche ore rogazione di Busetto ed al-

programma. Ecco i risultati (fra parentesi i dati

Fra il personale dirrigen- uno sciopero " bianco"

Oggi sciopero in difesa dell'Ilva di Follonica

FOLLONICA, 15 - Stasera circa mille persone hanno affollato il teatro Tirreno, in una grande assemblea in difesa del-I padroni sono oggi spinti zo dello zucchero.

Il convegno inizierà alle ore (50); UIL voti 15; (35) cale E' stato deciso che domani i lavoratori effettueranno

e che — guarda caso! — aveva anche pronti i cliches riproducenti i nuovi segnali. Il sottosegretario ha poi ammesso che l'editore, per porre in commercio « la pubbli-cazione definitiva, non do-vette fare altro che variare stero) e integrare le tavole. da lui spontaneamente predisposte, con quelle conse gnategli dal Ministero de LL.PP. per l'approntamento

Nel dichiarare la loro intolineato la singolarità del mattino circa i conflitti dile i pareri del consiglio suaveva anche preparato la nistro guardasigilli ed il con- devono venir resi pubblici prefazione per il volume di siglio superiore della Magi- mediante un apposito bollet-

editore — I prefetti proibirono manifesti contro l'« A » francese! le interrogazioni, ha registra- cazione ufficiale ha permes- proprio nel momento in cu

Lo scandalo dell'edizione

del Codice della strada

Secondo il sottosegretario ai LL.PP., fu solo l'iniziativa di un solerte

Grave risposta del governo alla Camera

dopo l'approvazione del co-dice da parte del Consiglio ni per le quali nelle provin-FERRARI. dei ministri e prima che es-so venisse pubblicato sulla «Gazzetta Ufficiale». ce di Padova e Verona i pre-fetti avessero ordinato la ri-mozione dei manifesti del una mozione riguardante il

Secondo il sottosegretario, nostro partito che chiedeva- tragico crollo avvenuto scelta dell'editore fu pb- no una iniziativa del gover- Barletta. Il compagno oligatoria, in quanto sembra no italiano tendente ad im-FRANCAVILLA, nella repliche esso fosse l'unico tra gli pedire l'esplosione francese, ca, ha tra l'altro rilevato che sposta possibile all'accrescimento del potere padronale. citare la diminuzione del prezle dirigente: lista SFI-GGIL
ha deciso di chiudere recando tra questi il Poligrafico delni si è limitato a rispondere cesso una somma alle famivoti 77 (85); CISL voti 43 on grave colpo all'economia lo- lo Stato, in grado di stam- che i manifesti, così come glie colpite, non si è nempare il codice e il regola- hanno sostenuto i prefetti, meno addossato le spese per mento nel tempo necessario, potevano turbare l'ordine i funerali delle vittime.

Ammonimento a Gonella

# magistrati sui poteri in qualche parte, dopo la seduta del Consiglio dei ministri del 30 giugno, il materiale che già possedeva (perchè datogli dal ministre del consigli del consigli

Una messa a punto dell'Associazione nazionale su alcune indiscrezioni di stampa

l testo era ancora riservato. El accenno a tale contrasto.

In vista delle Olimpiadi di Roma

Una interessante precisa-| E' vero che il comitato dizione è stata diramata ieri rettivo ha ribadito alcune sue sera dall'Associazione nazio- richieste e prese di posiziofatto che il ministro Togni attribuzioni insorti fra il mi- periore della magistratura una sede determinata o di non porla a concorso; che la speciale procedura di proposta congiunta prevista dalla legge 24 marzo '59 n. 195 per il conferimento degli uf-Assicurati atleti e giornalisti fici direttivi non si estenda ai trasferimenti da un ufficio direttivo all'altro, che devono invece rientrare nella normale procedura di ogni altro

> trasferimente . Questi punti energicamente ribaditi dai magistrati rappresentano, in realtà, un del ministro: è evidente la intenzione del guardasigilli siglio superiore: ed è altrettanto evidente che i magistrati non intendono che questi poteri vengano in alcun modo limitati. Naturalmente non si può parlare oggi di conflitto espresso: ma solo di

### Discussa al Senato la questione della pesca nel canale di Sicilia

ribadite prese di posizione.

Senato ha ripreso ieri uta il presidente ha posto in discussione un gruppo di indei senator: GATTO (psi). MO LINARI (de). VALENZI e PA STORE (pci), sulla questione cilia. I parlamentari chiedevano sostanzialmente che il governo assicurasse, mediante accordi internazionali, ai motopesche recei italiani la possibilità d sercitare la pesca. I compagn Valenzi e Pastore chiedevano n particolare un accordo col governo tunisino capace di porre termine ai sequestri di pe-Il sottosegretario FOLCHI ha

cettato l'inizio delle trattative Il compagno VALENZI ha

scopertamente di parte con si avvalga del suo diritto di glanza: e che sia presentato Parlamento il nuovo statuto

della Biennale.

Il sottosegretario alla P. I DI ROCCO, ha risposto che la questione della scelta esula dalle competenze del ministero. valersi del suo diritto di viglanza. La scelta degli artist.

soluzione afferma che la cusa dopo una grande lottale di quelli che seguiranno, se CISL facciano altrettanto . Idi Giustizia di Melfi.

ECONOMIA.

## Produttività e "piano verde,,

In una precedente nota sul « Piano verde » abbiamo soprattutto rilevato l'assurdo di un « piano di investimenti » che non solo si fonda sull'accantonamento di tutte le questioni strutturali dell'agricoltura italiana ma che di fatto cristallizza e ribadisce per i prossimi cinque anni la politica di controriforma agraria seguita dalla D.C. negli ultimi anni. Vorremmo oggi richiamare l'attenzione sull'altro criterio sul quale il cosiddetto piano si fonda: il criterio della produttività. Come vedremo, esso non è, del resto, che l'altra faccia dell'accantonamento dei problemi

strutturali. Punto di partenza del « piano » è, a questo proposito, l'esigenza di porre al più presto possibile l'agricoltura italiana su un «piano concorrenziale» per impedire che la scadenza del periodo transitorio del MEC ci trovi impreparati. Per arrivare a questo « piano concorrenziale » non ci sarebbe altro strumento al di fuori di un massiccio intervento finanziario dello Stato a favore della produttività. Sulla necessità di un massiccio intervento dello Stato non ci sono dubbi. Quello che è dubbio — anzi quello che è da negare - è che il livello assoluto di produttività di singole aziende o zone agri-

cole possa essere, in sè e per sè, criterio di scelta per tale intervento. Proporsi di dar soldi dello Stato là dove più facilmente la produttività può raggiungere i livelli assoluti degli altri paesi significa infatti una cosa soltanto: dar soldi là dove la produttività è già alta e rinunciare in partenza ad affrontare i problemi delle zone dove la produttività è particolarmente bassa. Lasciamo pure da parte ali aspetti sociali di tale scelta (che tende a favorire gli interessi dei grandi agrari e a ignorare i bisogni della maggioranza dei contadini) e vediamone quelli economici. E' veramente nell'interesse dell'Italia una tale scelta che porterà sul « piano concorrenziale » un certo gruppo di aziende agricole - quelle già produttive — e condannerà ad essere travolte dal MEC la maggior parte delle imprese agricole italiane? E' veramente questo il modo più

operando in favore delle aziende avanzate invece che di quelle arretrate? Non sembra che debbano esserci molti dubbi sul fatto che a parità di investimenti l'aumento relativo di produttività sarà maggiore là dove l'investimento porterà a sostituire strumenti di lavoro primitivi con il trattore, o ad assicurare concimi chimici ad imprese che non li usano o a por-

economico e di spendere

i soldi dei contribuenti? Su

quale base scientifica può

affermarsi che la produtti-

vità nazionale in agricoltu-

ra sarà maggiormente ac-

cresciuta (avrà cioè il mas-

simo aumento relativo)

tare acqua dove non c'è, piuttosto che là dove l'investimento scrvirà a migliorare, per esempio, una meccanizazione già piutto-sto avanzata. Nel primo caso l'investimento potrà portare a passare da una resa unitaria 10 ad una resa 20; nel secondo caso potrà portare al massimo a passare da una resa 30

ad una resa 31. Tra le due scelte non sembra quindi dubbio quale sia più conveniente all'economia italiana presa nel suo complesso tanto mi che senza l'intervento dello Stato l'azienda arretrata il salto non lo farà mai, mentre l'azienda avanzata ha tutti i mezzi per farlo senza bisogno di pretendere soldi dai contribuenti italiani.

Ma è qui appunto che i due criteri — produttività e accantonamento dei problemi strutturali — si saldano in una sola scelta politica. Perchè la verità è che l'impresa arretrata il salto della produttività non potrà farlo se non si modisicheranno le condizioni generali, strutturali, che la cordannano alla arretratezza. Si potranno studiare e inventare incentivi per la produttività della terra a mezzadria, ma il problema non si risolverà se non si abolirà l'istituto della mezzadria, dando la terra al mezzadro. Si potranno studiare incentivi per la produttività della piccola azienda, ma il problema non si risolverà se non verrà affrontato il nodo del suo rapporto con il mercato. Si potranno dar soldi per aumentare la produttività della azienda che produce barbabietole da zucchero, ma il problema non si risolverà se non sarà risolto il problema del rapporto di questa azienda con il monopolio zuccheriero. Ecco dove i due criteri si saldano; ecco dove si smaschera il reale contenuto del discorso governativo sulla pro-

Ma per concludere su questo punto, un'altra domanda si impone. Produttività per che cosa? La terra può dare molte cose diverse e non è indisserente aumentare la produttività in funzione della insalatina o del grano o dell'ulivo. Il discorso sulla produttività è una cosa, il discorso sugli obiettivi produttivi è un altra. E un « piano » non può ignorare questo secondo discorso Non può ignorare, ad esempio, che è molto più importante per l'Italia compiere nei prossimi cinque anni un deciso passo nello sviluppo della zootecnia che aumentare la produttività di questa o quella coltura. Nè può ignorare che la produttività di cui tanto si parla è sempre produttività dell'uomo e che aumentare la produttività di 10 nomini da 70

è per l'economia nazionale. sempre, una operazione in LUCIANO BARCA

a 100, condannandone altri

dieci a passare da 70 a zero

# Oggi a Roma

Rappresentanti dei produtto ri bieticoli, del lavoratori de-

In sei anni: dal 1953 al 1959

## Sessantamila in meno gli operai occupati nel settore del cotone

Nuova ondata di licenziamenti mentre la produzione è in continuo sviluppo - Le rivendicazioni avanzate dalla FIOT

La cronaca sindacale delle ultime settimane registra numerose lotte dei degli esemplari da esso orlavoratori cotonieri contro i licenziamenti e la minaccia di smobilitazione di dinati in precedenza per le intere aziende. Queste lotte hanno assunto particolare rilievo alle Cotoniere Nel dichiarare la loro in meridionali, al cotonificio di Spoleto, al cotonificio Rossi di Vicenza, alla Tec- soddisfazione per la risposta, nale dei magistrati, in rela- ne, ed in particolare ha sosilos di Varese. La situazione in relazione alla occupazione operaia è aggravata i compagni Pietro AMENDO. zione ad alcune notizie apstenuto che tutti gli atti, dalla gosiddetta a dimissioni volontaria » e dalla mancata sostituzione dei lavo-

I dati forniti dal presidente della Confindustria De ta. Interessanti i rilievi mossi dal prof. Giovanni Dematà nelle altre attività econoe chiamare il 1959 - un anno

- La debolezza delle in-formazioni (date da De Miro del Lavoro era nel luglio 1959 di 1800 136 operai, contro 1.794 982 operat nel lu-

tuto di statistica che il presidente della Confindustria prof. Demaria scrive: \* E vero che secondo un'indagine campionaria deil'Istat e poi estesa "contabilmen-te" a tuto l'acceptabilmen-(riferita a 274 000 individue pazione totale sarebbe aumentata tra i due anni di 481 000 individui; ma come possibile credere alla bontà di tali campionature quando: 1) tra i suoi dati sono compresi gli occupat!... all'estero (circa 200 000 individui): 2) quando le statistiche "dissidenti" prima riportate non sono solo " nominative" ma raccolte tempestivamente ed esattamente dal grandioso impianto meccanografico I B M che trovasi nei sotterranei del ministero del Lavoro?- Queste considerazioni fanno concludere l'articolo del

dalle cosiddette «dimissioni volontarie» e dalla mancata sostituzione dei lavo-L'indice di produzione e iniziative che tendono a solpresentato alla Camera dei Codice, è certo che accordi atto s fra ministro e consiglio sponibili, per assunzione tra preannunciando una pros- decina di giorni prima della mitato direttivo della asso- cuna iniziativa del ministro sima Conferenza nazionale pubblicazione, quando cioè il ciazione venne compiuto un che ritenga di non attributre

Tale riduzione della ma- rispondono invece agl nodopera, contrariamente a orientamenti e alle decisiomi devono essere rivisti e ancora più forte aumento guarda il rapido completa mento del riammodernamento tecnico, un più rapido processo di riorganizzazione aziendale basato essenzialmente sull'aumento delle macchine in assegnazione ad ogni operaio e

sull'acceleramento dei ritmi di lavoro. Praticamente, con questa politica, si tende a fare grarare sui soli lavoratori. anche in una situazione di sviluppo produttivo, l'onere delle trasformazioni tec-

niche e organizzative. In questa situazione particolare valore acquista la azione rivendicativa dei lavoratori che deve tendere secondo il pensiero della FIOT non solo ad impedire che si realizzino gli obiettivi più reazionari dei grandi gruppi industriali ed a limitarne le conseguenze. ma ad imporre ed ottenere che lo sviluppo produttivo e il progresso tecnico si traducano man mano e sin da ora in migliori condizioni di lavoro ed in più alte retribuzioni di fatto. Esistono perciò le condi-

zioni per una immediata ampia, unitaria e combattiva azione dei lavoratori e delle lavoratrici cotoniere

- l'aumento delle retri buzioni attraverso la conquista, ai vari livelli di un salario di fatto che risponda all'aumento del rendimento del lavoro ed alle nuove condizioni tecnicoorganizzative delle singole aziende e dei complessi; - la riduzione dell'orario

rio che, nella situazione sopra indicata diventa di imdi e più moderne:

luali che regolano ora la tappeto alla Sice di Vene-

favorire e facilitare questo ne sindacale nelle aziende favorire e facilitare questo nuovo indirizzo servendosi prima di tutto dell'Istituto Cotoniero Italiano — ente di diritto pubblico — che non può essere ulteriormente lasciato, nelle mani dei grandi filatori i quali se ne servono a loro esclusivo vantaggio. Si può e si deve inoltre incominciare ad attuare questo nuovo indirizzo nelle M.C.M.

A questo proposito la risoluzione afferma che la sontato di vigi- avrano o non avrano la circa 100 mila contadine per la pensione

Domani il comitato di vigi- lanza presso l'INPS dovrà de- la contadine per la pensione

Domani il comitato di vigi- lanza presso l'INPS dovrà de- la contadine per la pensione

Domani il comitato di vigi- lanza presso l'INPS dovrà de- la contadine per la pensione

Domani il comitato di vigi- lanza presso l'INPS dovrà de- la contadine per la pensione

L'Alleanza Nazionale dei sonoto, al termine della sua rissionati alle quali in nazionale dei venezia e della contadine per la pensione

L'Alleanza Nazionale dei venezia ci per la revisione degli statuti della contadine per la pensione

L'Alleanza Nazionale dei venezia ci per la revisione degli sottocommissione per la contadine per la pensione

L'Alleanza Nazionale dei venezia ci per la comma sono per la revisione degli statuti della contadine per la pensione

L'Alleanza Nazionale dei venezia ci per la revisione degli sottocommissione per la contadine per la pensione

L'Alleanza Nazionale dei venezia ci per la revisione degli sottocommissione per la coritadine per la pensione

L'Alleanza Nazionale dei venezia ci per la revisione dei venezia ci per la revisione dei venezia ci della contadine per la pensione

L'Alleanza Nazionale dei circa 100 mila contadine avrano o non avranno la circa sottocommissione per la adita sottocommissione per la revisione dei venezia ci per la revisione de

Dopo l'accordo conquistato dai lavoratori dello stabilimento SINCAT di di lavoro a parità di sala- Siracusa, l'agitazione prosegue in altri stabilimenti del gruppo monopolistico alla prossima XXX Biennale Edison. Alla San Marco di Venezia e all'Ape di Savona, è iniziata infatti da d'arte di Venezia -. Valenzi ha mediata attualità in un alcune settimane una vigorosa azione sir dacale. Alla San Marco, dopo i primi degli inviti (35 complessivagrande numero di aziende el due scioperi di 2 ore ed uno di 4, si è decisi a passare a forme più adeguate mente) di partecipazione alla seprattutto nelle più gran- di lotta. All'Ape è stato unitariamente deciso uno sciopero di 24 ore. Al

centro delle rivendicazio-i — la contrattazione aziendale del macchinario e
degli organici in relazione
degli organici in relazione
alle nuove sistemazioni cui si unisce alla S. Marco
blema di vigilare per il pieblema di vigilare per il pielavoratori delle altre
viento delle rivendicazioni poste in queste aziende
della SINCAT — afferma
la nota — si pone ora il precui si unisce alla S. Marco
blema di vigilare per il pielavoratori delle altre
viento delle rivendicazioni poste in queste aziende
della SINCAT — afferma
la nota — si pone ora il precui si unisce alla S. Marco
blema di vigilare per il pielavoratori delle altre
viento delle altre
risportata la rotazione, anno
cusa, inoltre, prospetta ai
partecipanti e che il ministro

Negli stabilimenti chimici

Questi sviluppi dell'azio-

la richiesta del migliora- no rispetto dell'accordo, per possibilità di condurre una - la piena e corretta ap- mento della mensa e della portare avanti le questioni azione vittoriosa contro le plicazione del nuovo con-sistemazione in organico de-aperte dall'accordo stesso e sperequazioni e l'arretrateztratto di lavoro, in primo gli stagionali. Analoghe ri- che sono del resto le stesse za specie se sfruttate dai luogo delle norme contrat- chieste sono del resto sul per cui sono in movimento gruppi monopolistici.

delle contadine per la pensione

ORARIO DELLE MINIERE 17 mesi mentre il provvedimento zionale di categoria, segretario La discussione delle proposte di PERSONALE

chiusa con l'approvazione unani-me di un odg nel quale le ca-La discussione delle proposte di legge per la rduzione dell'orario di lavoro a parità di salario nelle miniere e cave prisentate dagli on Tognoni e dall'on Bucciarelli Ducci è stata sollecitata dall'on le Tognoni (PCI) con una lettera indirizzata al presidente della Commissione Lavoro della Camera on. Delle Fave, Nella lettera si fa presente che da quando la scuole media Petrocchi di Roma commissione prese in consideratione del rappresentante natione del rappresentante natione del rappresentante naticulario del un odginei quale le categorie richiedono che l'azione sindacale della segreteria centra-sindacale della segreteria centra-le del SASMI sia diretta ad ottenere alcuni miglioramenti di carriera tra i quali la corresponsione di sutonomo scuola media italiana), un congruo aumento delle indennità di esame, ed uno stato giuridico che precisi i döveri di ciascone tali proposte sono passati relazione del rappresentante naticulario della carriera della segreteria centra-le del SASMI sia diretta ad ottenere alcuni miglioramenti di carriera tra i quali la corresponsione di sutonomo scuola media italiana), un congruo aumento delle indennità di esame, ed uno stato giuridico che precisi i döveri di ciascone tali proposte sono passati relazione del rappresentante na-

Giorno in questo modo: l'iniziativa privata non ha risolto il problema dei disoccupati italiani.

E' stata firmata teri mattina a Roma la polizza di assicurazione di 7 miliardi e mezzo a

favore di atleti e giornalisti che parteciperanno alle prossime Olimpiadi. Nella foto stan-no firmando l'avv. Onesti per il CONI (a sinistra) e l'on. Andreotti, in qualità di pre-

Nuovi scioperi alla Edison

per il premio di produzione

L'agitazione alla San Marco di Venezia e all'Ape di Savona

sidente del Comitato organizzatore

## Domani la decisione sui ricorsi

The state of the same